

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Postni predel / casella postale 92 • Poštnina placana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,90 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
33100 Udine Italy

st. 5 (1189)

Cedad, četrtek, 5. februarja 2004

naroči se
na naš
tednik



Lep večer z našim koledarjem

Predstavitev Trinkovega koledarja v petek 30. januarja na sedežu istoimenskega društva v Cedadu je bila tudi letos priložnost za plodno in hkrati zelo prisrčno srečanje med sodelavci in prijatelji koledarja. Zastopani so bili Slovenci iz naše dežele, Posoča in vsega obmejnega pasu do Kambreškega, prisoten je bil poslanec Ivan Božič iz Tolminca, bili so nekateri prijatelji Furlani, bilo je dosti domaćinov. Med vsemi se je razvilo zanimivo razmišljanje, ki sta ga oplemenitili Luigia Negro z zanimivo in hudomušno pričevanjem v rezijansčini in Bruna Balloch, ki je prebrala kratko zgodbico iz mladih let v slovenskem dialektru, ki ga žal vedno bolj

redki prebivalci govorijo v Subidu, v občini Neme.

Najprej je na predstavitev spregovoril predsednik kulturnega društva Miha Obič, ki je izrekel dobrodošlico in orisal najpomembnejše pobude društva v tem letu, ko se spominja 50-letnica smrti msgr. Ivana Trinka. Nato je predal besedo Luciji Trušnjak, urednici koledarja, ki ima največ zasluga za njegovo izdajo in ne samo zato, ker spodbuja sodelavce in ga tehnično urejuje a tudi za njen doprinos k vsebini. Lucia je nato razčlenjeno predstavila letošnji zbornik, ki na 230. straneh objavlja prispevke 40. avtorjev.

beri na strani 3



Prosegue con successo a Cividale il soggiorno per ragazzi figli di emigranti

In Regione per conoscere la terra dei propri nonni

E' un bel gruppo di ragazzi e ragazze, diversi per provenienza e formazione, probabilmente anche per gusti ed inclinazioni. Ciò che hanno in comune è che parte delle loro radici sono nella nostra regione e la loro volontà di indagare la propria identità. Sono ragazzi friulani, giuliani e sloveni e in questi giorni stanno vivendo un'importante esperienza nella città di Cividale, protagonisti di un progetto predisposto e gestito congiuntamente da tre associazioni di emigranti: l'Unione emigranti sloveni "Slovenci po svetu", l'Alef e l'Eraple.

Cividale per la verità è la base dalla quale quasi ogni giorno partono per visitare città, realtà culturali ed economiche del Friuli-Venezia Giulia, per incontrare amministratori, esponenti del mondo culturale e sociale friulano e sloveno. L'obiettivo evidente è quello di conoscere la terra dalla quale partirono i loro nonni, la sua pluralità culturale e linguistica, la sua attuale fisionomia di regione al centro della nuova Europa che si sta delineando proprio in questi mesi.

Dal loro arrivo, il 25 feb-

braio, hanno avuto l'opportunità di seguire diverse lezioni o conferenze, hanno già visitato alcune località. Nei giorni scorsi sono stati in visita in Val Canale dove sono stati ricevuti nel municipio di Tarvisio, un comune emblematico per la specificità quadrilingue e per la volontà di valorizzare. Hanno visitato anche il

santuario di Monte Lussari, mentre la giornata di martedì 3 febbraio è stata dedicata alla Val Torre, dove sono saliti anche a passo Tanamea ed alcuni, i più ardimentosi, si sono cimentati con lo sci di fondo.

Nei prossimi giorni visiteranno Udine ed il suo Castello, Trieste dove saranno ac-

colti anche in Consiglio regionale, il castello di Miramare, i cantieri di Monfalcone ed il Collegio del mondo unito.

La settimana prossima hanno in programma anche diverse visite istituzionali, al Vescovado, alla Provincia di Udine ed alla Società filologica friulana.

Berlusconi bo sprejel slovensko manjšino

Predsednik italijanske vlade Silvio Berlusconi bo v kratkem v Rimu sprejel predstavnike slovenske narodne skupnosti v Furlaniji-Julijski krajini. Namero je italijanski premier napovedal že na nedavnom vrhu kvadrilaterale v Brdu pri Kranju. Urad predsedstva vlade je o skorajnjem srečanju obvestil predsednika SKGZ Rudija Pavšiča.

Predsednik Pavšič je najavil nekatera bistvena stališča, ki jih bo v Rimu ponovil Berlusconiju. Spregovoril bo v prid uveljavljanju zaščitnega zakona ter o vlogi, ki naj jo ima manjšina ob novih in pomembnih evropskih širitevih procesih. Glede uveljavljanja zaščitnega zakona bo na srečanju nedvomno v ospredju predsedniški odlok, ki zadeva seznam občin, na katerem se bo posebej uveljavljal zaščitni zakon. S tem v zvezi SKGZ vztraja pri stališču, da mora biti spostovana odločitev občinskih svetovalcev, ki so se izrekli za posamezne občine ter, da mora biti potrjen dokument, ki ga je ob siroki podpori odobril Paritetni odbor.

beri na strani 4

Trenta anni fa un nuovo inizio

A guardarlo con gli occhi di oggi e a giudicare dai risultati, il 1974 è stato un anno davvero fecondo e positivo per la Slavia. Ha rafforzato infatti i collegamenti all'interno della comunità slovena e ha segnato il passaggio ad un'attività culturale più articolata ed impostata su presupposti più moderni ed efficaci.

E' stato trent'anni fa che monsignor Angelo Cracina ha riportato alla luce uno dei monumenti letterari della lingua slovena, il Manoscritto di Castelmonte - Starogorski rokopis, fino ad allora sepolto in quel vero e proprio giacimento di documenti preziosi, ancor' oggi inesplorato, che è l'Archivio Capitolare di Cividale. Per la verità monsignor Cracina, allora parroco di S. Leonardo, era stato richiamato su questo manoscritto da don Luigi Novello, (già vicario di Cravero) nel 1952 ma non se ne poté occupare perché impegnato a difendersi da una "odiosa campagna di stampa", come scrisse, "che voleva negarci il sacrosanto diritto di usare della parlata popolare nell'esercizio del ministero pastorale". Tra l'altro Cracina quella battaglia in tribunale la vinse alla grande.

Nel 1974 finalmente si poté dedicare al manoscritto che comprende il Pater, l'Ave, il Credo ed altre annotazioni ed è di fondamentale importanza per la storia della lingua slovena. Dimostra che nell'intera area culturale slovena si era formata una lingua ecclesiastica uniforme già nel Medio Evo, osservò lo stesso Cracina, che è stata poi la base per lo sviluppo successivo e autonomo della lingua slovena. (jn)

segue a pagina 5

E' tempo di Carnevale



Bella immagine del Carnevale resiano. Per il programma di quest'anno vedi a pag. 3

**PRIMI PASSI...
PRVI KORAK...**



Praznik slovenske kulture

Slovenci v Sloveniji, v zamejstvu in po svetu v teh dneh svečano praznujemo dan slovenske kulture, ki sovpada z dnevom smrti našega največjega pesnika, to je Franceta Preserna.

Osrednja proslava bo, kot vsako leto, v Ljubljani. Na njej bodo podelili Prešernove nagrade in nagrade iz Presernovega sklada ustvarjalcem, ki so se s svojimi deli v zadnjem letu se posebno izkazali. Društvo slovenskih pisateljev prireja pred osrednjo slovesnostjo pesniški večer. Letos so nanj povabili tudi pesnika iz Benetčije Miha Običa.

Osrednje proslave ob dnevu slovenske kulture

bodo pri nas, med Slovenci v Italiji, v nedeljo, 8. februarja ob 16. uri v Kulturnem domu v Trstu, v ponedeljek, 9. februarja ob 20.30 v Kulturnem centru Lojze Bratuž v Gorici in v četrtek, 26. februarja ob 20.30 v občinskem gledališču v Tržiču ter 22. februarja v občinski dvorani v Špetru.

Proslavo, ki jo prvič sooblikujeta slovenski krovni organizaciji SKGZ in SSO v sodelovanju z ZSKD, Slovensko prosveto, z gorisko Zvezo slovenske katoliške prosvete in s Slovenskim stalnim gledališčem, bo imela značaj velikega kulturnega dogodka.

beri na strani 3

Rinnovo nell'organigramma della sezione di S. Leonardo

Donatori di sangue, ritorna l'entusiasmo

Rilanciare il dono del sangue anche di fronte ad oggettive difficoltà ambientali e demografiche è la positiva sfida della sezione che racco-

glie i donatori di questo estremo lembo orientale del Friuli.

Li confortano i dati delle donazioni annue che superano talora anche sezioni più

numerose e più compatte geograficamente della pianura. La generosità, infatti, può albergare nei tanti piccoli nuclei di case sparse lungo le

stesura definitiva della proposta di legge regionale".

Un primo segnale dell'inversione di tendenza è stato, secondo l'assessore, l'aumento degli stanziamenti per le politiche dell'immigrazione nel bilancio regionale; consensi ha avuto inoltre il coinvolgimento, nella stesura della bozza della legge, delle associazioni degli immigrati e di quelle che in generale operano nel settore.

Antonaz ricorda che siamo una regione che ha conosciuto un'ampia emigrazione nei decenni passati, che ha costretto giuliani, friulani e sloveni del Friuli-Venezia Giulia a cercare un avvenire migliore nei cinque continenti.

Immigrati, la Regione si muove

esperti istituito dalla Giunta regionale nel settembre dello scorso anno. Il testo è frutto dunque di un lavoro di più di quattro mesi, nel corso dei quali il Comitato ha svolto un'ampia consultazione dei rappresentanti delle associazioni interessate.

"La conferenza regionale - ha spiegato l'assessore Antonaz - servirà a fare il punto sulla situazione del fenomeno immigrazione nel Friuli-Venezia Giulia, e sarà in particolare una tappa importante nel percorso che porterà alla

pendici delle prealpi nonostante la scomodità di scendere a valle e di tenere i contatti.

E' un rinnovamento sezionale che parte da una delle fondatrici, Anna Chiacig, rieletta presidente, e da un gruppo di persone ben intenzionate ad aumentare le già lodevoli quantità di sangue ed emocomponenti donate.

Lo scorso 21 gennaio ad Altana è ripartita con nuovo entusiasmo la vita sezionale ed a fianco della presidente sono stati eletti il vicepresidente Silvano Borghese, Francesca Cernetig quale rappresentante dei donatori ed i consiglieri Italo Piccinini e Nadia Cijan. Segretaria è Sabrina Borgù. Sono stati scelti quali revisori dei conti Albino Gariup, Matteo Balus e Miranda Terlicher.

Alcune iniziative sono già state programmate. Infatti il 2 aprile si terrà una serata sanitaria su un tema medico di attualità che interessa i valligiani come la prevenzione della malattia di Lyme.

Il 3 ottobre la giornata del dono si terrà a Tribil Superiore per festeggiare la "goccia d'oro" Gianfranco Timpani, il quale ha collezionato oltre cento donazioni pur avendo moltissime difficoltà per raggiungere un centro di raccolta. E' un esempio che va additato e che smentisce tutte le scuse che molti adducono per non donare.



Rop ob sprejemu hrvaškega premiera Sanaderja

Vrh kvadrilaterale prejšnji teden v Brdu

Podpora Hrvaški za pridružitev UE

Slovenija, Italija in Madžarska so poudarile podporo pridruževanju Hrvatske Evropski uniji. To je najpomembnejše sporočilo, ki je prislo z vrha štirilaterale, ki se je konec tedna odvijala v Brdu pri Kranju. Stirje premieri - Silvio Berlusconi, Ivo Sanader (Hrvaška), Peter Medgyessy (Madžarska) in Anton Rop, se je posebej zavzel za sodelovanje pri gradnji petega prometnega koridorja, ki je pogoj za gospodarski razvoj. O zasciti Jadrana pa se bodo Slovenija, Italija in Hrvaška pogovarjale skupaj in to ne bo vprašanje, ki bi se ga katera koli izmed njih lotevala enostransko, je na tiskovni konferenci reklo italijanski premier Silvio Berlusconi.

Poskušali bomo najti odgovor, ki bo izraz skupnega interesa za ohranitev kakovosti zaščite Jadrana, je izjavil italijanski premier. Predsednik hrvaške vlade Ivo Sanader je poudaril, da je Zagreb odločitev o razglasitvi ekološko-ribolovne cone sprejet legitimno in da je to pravica vsake druge. Dodal pa je, da je Hrvaška odprta za pogovore o tem vprašanju, pri katerem je zaznala interes slovenske in italijanske strani.

Gostitelj Anton Rop je po vedal, da so na srečanju podprli Hrvaško na poti v EU in Nato. Zagreb pričakuje pozitivno oceno evropske komisije na prošnjo za vstop v prvi polovici leta in nato odločitev o statusu kandidatke in začetek pogajanj, je reklo Sanader. Izrazil je prepričanje, da bi cimprejsni vstop Hrvatske v EU pripomogel k stabilizaciji regije in bit zaled drugim.

Slovenski premier je končal predsedovanje štirilateralni, je enoletni mandat včeraj predala V ospredju je bil premierski sestanek Rop-Sanader. Po njem je hrvaški premier povedal, da je bila zaradi slovenskega in italijanskega interesa v zvezi z ekološko-ribolovno cono predlagana ustanovitev strokovne skupine, ki bi poskušala najti skupno rešitev za vprašanje hrvaške ekološko-ribolovne cone (ERC). "Ce nam to ne bo uspelo, bomo junija predlagali, da se v reševanje vključi tudi evropska komisija. Ce tudi to ne bo uspelo, bomo skupaj predlagali Hrvaški, naj prelomi izvajanje ERC," je v novinarski izjavi po pogovoru z Berlusconijem reklo Rop.

Predsednik hrvaške vlade Ivo Sanader je poudaril, da je Zagreb odločitev o razglasitvi ekološko-ribolovne cone sprejet legitimno in da je to pravica vsake druge. Dodal pa je, da je Hrvaška odprta za pogovore o tem vprašanju, pri katerem je zaznala interes slovenske in italijanske strani.

Gostitelj Anton Rop je po vedal, da so na srečanju podprli Hrvaško na poti v EU in Nato. Zagreb pričakuje pozitivno oceno evropske komisije na prošnjo za vstop v prvi polovici leta in nato odločitev o statusu kandidatke in začetek pogajanj, je reklo Sanader. Izrazil je prepričanje, da bi cimprejsni vstop Hrvatske v EU pripomogel k stabilizaciji regije in bit zaled drugim.

Slovenski premier je končal predsedovanje štirilateralni, je enoletni mandat včeraj predala

Pismo iz Rima

Stojan Spetic



Pomlad bodo upravne in evropske volitve in če leva sredina ne bo naredila preveč neumnosti, ji zmaga ne uide. Berlusconi je to tako jasno, da je že pripravil medijsko protifenzivo, v kateri bo streljal z vso razpoložljivo artillerijo. To pa so, v našem sistemu, predvsem televizije. Kajti le vsak deseti Italijan bere časopise (in med njimi četrtna samo športne), drugi gledajo televizijo. Zato je njena vsebina tako pomembna in pod drobnogledom politike.

Bonolis in njegovi bivsi kolegi iz satiricnega televizijskega dnevnika Striscia la notizia so se bodli kar nekaj tednov pred več kot 40 milijoni gledalcev. Vse za obrazbo, da ni bilo v oddajah vse pristno in pošteno, v resnici pa je bila bitka za gledanost in torej za reklamo.

Priča smo bili skandalu s cenzuro Fojeve burke o Nenormalnem dvoglavcu, o katerem smo že pisali. No, sodniki so

sklenili, da je ovadba Marcella dell'Utria neosnovana in Planet sedaj oddaja Fojevo burko. Priznam, da sem se nasmejal do solz.

Medtem so milanski sodniki ovrgli ovadbo Berlusconijeve Media-

set proti Sabini Guzzanti in njeni satirični oddaji Raiot, češ da ga je obrekovala. V resnici pa je bilo vse res.

Kaj je rekla Sabina Guzzanti, da so njeni oddaji sneli s programa in direktorji tretje mreže RAI Ruffiniju izrekli ukor? Povedala je, da je po svobodi tiska Italija na 53. mestu svetovne lestvice. In da je po razsodbi ustavnega sodišča leta 1994 Retequattro nezakonita, ker bi morala biti med satelitskimi programi. (Tedaj Ciampi se ni bil zavrnil Gaspariyevega zakona, vlad pa tudi ni rešila Rete4 s svojim dekretom.) Odkar je Berlusconi na vlasti, gre levji delež reklame Mediasetu. Končno je povedala, da vsakokrat, ko kdo kritizira ministra Gasparija, zanj odgovarja tiskovni urad Mediaset.

Ko so sodniki ovadbo Mediaseta zavrgli, je pogumna Sabina zahtevala, naj RAI njeni oddaji spet uvrsti na pro-

gram. Odgovor glasnika desnice v parlamentarni komisiji za nadzor radiotelevizijskih oddaj je bil kar se da zgovoren: "Sodstvo je ugotovilo, da je Guzzantijeva posredovala resnične vesti. To pa ne spada v satiro, pač pa v televizijske dnevниke, za katere so odgovorni novinarji in ne igralke." Pozabil je povediti, da so televizijski dnevnički te vesti skrbno zamolčali. Pa tudi sicer, kakšna satira pa je tista, ki ne temelji na aktualnosti?

To je sicer poskusil komik Paolo Rossi, ki je za neko televizijsko oddajo pripravil tri tisoč let star Periklejev monolog o postenosti oblastnikov v Atenah. Pa so tudi Perikleja prepovedali, da bi Crni vitezi iz Arcoreja ne zameril.

Vse to so, torej, priprave na skorajne evropske in upravne volitve. Pravijo tudi, da je Berlusconi že rezerviral 80 odstotkov vsega razpoložljivega prostora za reklamo s plakati na javnih prostorih.

Kaj mu vse to pomaga, če pa bo aprila moral spet pred sodnike, ker je ustavno sodišče razveljavilo zakon o njegovi posebni imuniteti. Zato se tako jezi na novega predsednika Zagrebelskega.

Raje bi se jezik nase in na svoj po- hlep.

no stati prodotti così circa 500 litri di vino pregiato. Secondo gli esperti quella di quest'anno è la migliore vendemmia per qualità finora realizzata.

Primo compleanno

L'università del Litorale a Capodistria festeggia il suo primo compleanno, contemporaneamente sotto la guida del rettore Lucija Cok, affonda sempre più le proprie radici nel territorio. Nei giorni scorsi si è costituito un consiglio di sostenitori eccellenti, un organismo consultivo che affiancherà il consiglio d'amministrazione, che è presieduto dal direttore dell'Ente porto di Capodistria Bruno Korelic e di cui fanno parte anche Jožko Cuk ed Igor Bavcar.

Diplomazia slovena a convegno

Un simile iter è ora necessario in Vaticano dove senz'altro il documento avrà un percorso più agevole.

Diplomazia a convegno

Nei giorni scorsi si è tenuto a Brdo il 10. Convegno ed incontro di lavoro della diplomazia slovena. Lunedì 2 febbraio ospiti dell'incontro i ministri degli esteri italiano e polacco Franco Frattini e Cimoszewicz. Martedì 3 si è svolta una tavola rotonda alla quale hanno partecipato i ministri degli esteri sloveno Dimitrij Rupel ed il suo collega tedesco Joschka Fischer.

Sempre nell'ambito del convegno si è tenuto, a Lubiana, un incontro promosso dalla Camera dell'economia slovena - Gospodarska zbornica Slovenije tra operatori economici ed ambasciatori. A rappresentare l'economia slovena sono stati 25 rappresentanti delle più importanti realtà economiche del paese.

Chiude la Tobačna

Dopo 133 anni di attività chiude a Lubiana la fabbrica di tabacco Tobacna tovarna. Il proprietario dell'azienda, l'inglese Imperial Tobacco, ha infatti deciso di delocalizzare

l'attività e cessare la produzione di sigarette anche se i bilanci erano in attivo. Si pone ora il problema dei 260 addetti che rimarranno senza lavoro. Questa viene considerata la prima triste vicenda della Slovenia, membro dell'UE.

But a Bruxelles

Il ministro dell'agricoltura Franci But, esponente del Partito popolare (SLS) e candidato alle prossime elezioni del parlamento europeo a cui parteciperà per la prima volta anche la Slovenia, è stato in questi giorni a Bruxelles dove si è incontrato con il commissario

per l'agricoltura e la pesca Franz Fischler. Argomento gli ultimi preparativi all'adesione della politica agricola europea.

Tema dell'incontro anche il piano di finanziamento pluriennale per il settore agricolo ed il programma sloveno di sviluppo delle aree rurali fino alla fine del 2006.

Vendemmia gelata

L'azienda Ljutomeran ha portato a termine la vendemmia gelata che si è svolta alla temperatura di -16 gradi. Circa 45 gli addetti dell'azienda che hanno vendemmiato più o meno 300 viti di laski rizling. So-

Kultura

Posvečen pesniku Srečku Kosovelu

Dan slovenske kulture bo 22. februarja v Špetru

s prve strani

To tudi zato, ker zaobjema ves prostor, kjer živimo Slovenci v Italiji in ker niso organizatorji zgolj tri največje organizacije ljubiteljskih kulturnih društev.

V Slovenskem stalnem gledališču, ki je letos nositelj projekta, intenzivno potekajo vaje za gledališko pesniško predstavo ob stoletnici rojstva pesnika Srečka Kosovela z naslovom: Kjer se ljubezen izliva v sinje nebo...

Iz Kosovelovega izjemno bogatega opusa sta avtorja scenarija Miran Kosuta in Marko Sosić oblikovala izbor

poezij, pisem in pesmi v prozi, kjer se pesnikova izpoved gledalisku udejani v obliki dialoga s samim seboj. Izpoved pesnika na poti iskanja resnice se odraža v njegovem pogledu na svet, čustvih in verzih, ki se zlivajo v ljubezen do vsega, v kar je verjel. Pesnika interpretirata dva igralca, in sicer Lidija Kozlović in Ales Valič. Vsakdo

izmed njiju prinaša specifično pesnikovo dimenzijo in cestveno stanje. Naslovnice pesnikovih misli in pesmi so stiri ženske: igralka Nikla Petruska Panizon, ki pooseblja prisotnost večine žena v pesnikovem življenu; pianistka Mojca Šisković, ki pooseblja pesnikovo sestro Karmelo in njegov notranji svet, ki se izpoveduje v glasbi; so-

pranistka ter jazz pevka, Matjeka Bukavec in Kristina Oberžan interpretirata pesnikove poezije. Nekdanja in zdajšnja podoba najnizjega sloja, svet materialne revščine in duhovne odprtosti se zrcali v liku beraca, ki ga bo podal igralec Ales Kolar.

Reziser gledališke predstave je Marko Sosić, pisatelj, reziser in nenazadnje selektor

Boršnikovega srečanja. Z njim sooblikujejo predstavo avtor glasbe Miran Kosuta, kostumografinja Liana Drasek, glasbeni aranžmaji so delo Marijana Mlakarja in lektor Jože Faganel. Igrajo: Lidija Kozlović, Ales Valič, Nikla Petruska Panizon, Ales Kolar, Mojca Šisković, Matjeka Bukavec in Kristina Oberžan.



Miha Obit je v torek, 3. februarja sodeloval na pesniškem večeru, ki ga je Društvo slovenskih pisateljev priredil ob Prešernovem prazniku v Ljubljani. Povezoval je večer Matjaž Pikal.

E' stato eletto Maurizio Di Lenardo

Gruppo Val Resia, cambio di presidente

Come ogni anno, i componenti del gruppo folkloristico Val Resia si sono dati appuntamento per l'annuale assemblea, sabato 17 gennaio, al centro culturale Ta Rozajanska Kulturska Hiša di Prato di Resia. Oltre alla discussione ed approvazione delle attività e bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004 si è provveduto anche ad eleggere le nuove cariche sociali.

Nuovo presidente è sta-

to eletto Maurizio Di Lenardo, di Oseacco/Osoanë, componente del gruppo da diversi anni. Come vice presidente è stata indicata Monica Buttolo di Stolvizza/Solbica. Per la funzione di segretario, invece, è stata nominata la presidente uscente, Catia Quaglia di Stolvizza/Solbica. Componenti del direttivo sono Serena Di Lenardo, Severino Madotto, Rosalia Negro e Sandro Quaglia, tutti di Stolvizza/Solbica.



V Kanalski dolini so bili pred dnevi na zimovanju učenci osnovne šole iz Sovodenj pri Gorici. Na tem tednu so se prav lepo imeli, iskoristili pa so priložnost, da so na sedežu Slovenskega središča Planika spoznali stvarnost Slovencev v Kanalski dolini in njihove dejavnosti. Pred odhodom v Kanalsko dolino so pripravili nabirko. Iz svojih prihrankov so zbrali 280,83 evra za žrtev poplave in jo izročili predsedniku Bartalo

Il Püst resiano, dalle feste al funerale



Domenica 22 alle 10 nel Centro visite del parco naturale delle Prealpi Giulie sarà inaugurata la mostra "Carnevale di ieri, carnevale di oggi..." realizzata in collaborazione con i bambini delle materne, elementari e medie. La mostra resterà aperta fino al 28 marzo, dal martedì alla domenica. Alle 14 nella piazza di S. Giorgio ci sarà la "Püstawa naděja" in compagnia degli amici di Borgo Po scolle di Udine capitanati da Maria Grazia Maronesi.

Il programma prosegue lunedì 24 alle 10 con la presen-

tazione alle scuole della mostra del Parco delle Prealpi Giulie, quindi alle 20 nel salone dell'ex scuola di S. Giorgio ci sarà il Te vliki Püst.

La conclusione, come ogni anno, prevede la processione ed il funerale del babaz, in piazza S. Giorgio, che avverrà mercoledì 25 febbraio alle 18.

Tutte le serate saranno allietate dalla musica e dalla danza resiane con i tipici strumenti musicali della citira (violino) e della bünkula (violoncello).

in sele takrat se zgane in skoči na noge. "Kdo je?" zarjove pa on prestrašen in se obrne proti meni. "Jaz sem, jaz, ne boj se, Luka!" odgovorim na ves glas, ko sem spoznal, da je glušec Luka, ki ga vsi poznate. Počival je in me ni videl, se manj pa slišal. Povedal mi je, da je šel po grabljišča v Topolovo, pa da jih je pustil na poti za drug dan, ker se je radi dolge poti in velikega bremena zelo utrudil in ni maral več nositi. Jaz pa nisem nikoli več bal in nikoli nisem videl."

"Prav imas, Zef!" začne starci mati iz kota, kjer je na tihem kolovrat gonila in poslušala.

"Prav imas; toda vendar se nekaterikrat zgodi tudi cudno.

Močne vezi na naši meji

s prve strani

V nadaljevanju večera je Iole Namor predlagala, da bi se naprej raziskovali vezi, ki so se v vsem povojnem obdobju tkale med Slovenci Furlanije in Posočja. Gre za tih, nesobično delo, ki je prav da ga Trinkov koledar ovrednoti. Ivan Božič, poslaneč in dolgoletni iskren priatelj Benečanov, je podprt zlasti naša prizadevanja za ohranitev jezika in za zblivanje ljudi na meji. Nato je šla beseda piscem letosnjega zbornika. Jozica Strgar, predsednica turističnega društva s Kambreškega, je povedala nekaj anekdot o zivljenju na meji in vabila na praznovanje ob vstopu Slovenije v Eu. Zgodovinar Branko Marušič je podprt pomen koledarjev, predstavnik Anpija Luigi Raimondi Cominesi, je govoril o sodelovanju med slovenskimi in italijanskimi partizani a tudi o spoštovanju do vseh, ki gojijo materni jezik. On sam, kot je dejal, je bil od lastne matere, Hrvatice po rodu, ooran. Giuseppe Firmo Marinig je izpostavljal povezavo med upravitelji, začetne težave in sedanje skupne projekte. O težkih zacetkih sodelovanja je nato spregovoril tudi Zdravko Likar, ki je opisal muke in težke usklajevanja zato, da bi prišlo do prvega srečanja med županoma Tolmina in Cedada. Luigia Negro je povedala, da prebivalci Nadiških in Terskih dolin za Rezijane govorijo "po slavinske", medtem ko na drugi strani meje govorijo "po bùske". Damjana Fortunat, ravnateljica tolminskega muzeja, je predstavila delovanje te pomembne ustanove.

Na območje Nadiskih dolin in širši slovenski teritorij Aldino de Stefano vežejo, kot je rekla, krivapete, katerim je posvetila knjigo in z njo pritegnila pozornost akademikev in širše italijanske stvarnosti. Edvin Svab, dolgoletni zupan Doline, je nato imel zelo lepe besede o manjšinski skupnosti na Videmksem in njeni življenskosti.

Lep večer s pripovedijo o tem, kako so nekoč kradili hruške (fruske) je sklenila Bruna Balloch.

Naši paglavci

Ivan Trinko

ZIMSKI VECER - 6
"Aaa! Vidis, kaj je bilo! Nič ni bilo! To ni pravljica o strasilu," je rekel razočaran Ciril. Rezika pa je bila vesela, da ni bilo.

"Potem seveda si sel pogumno domov," reče Miha.

"Kar zavriskal sem in se pobral za Gabrom. Pa stvar ni še pri koncu."

"A? Kaj je se bilo?" vpraša nekdo.

"Zopet me je strasilo."

"Ooo! Povejte, povejte!" so prosili otroci.

"Eh! Zopet pove kako kvanto," reče hudomušno Miha.

"Kaj, kvanto? Ustrašil sem se za pravo. Pridem na Golo brdo k ovinku, kjer se ti od-

pre pogled na Furlanijo, kar zagledam, da sedi na robu mož in se ne gane kakor okamenel. Zijal je najbrž doli po Laškem in hrbet je imel obrnjen proti meni. - Kdo sedi ob tej uri tukaj? - se vprašam. - Aj! Kdo je? - se oglašam. Misliš, da mi je odgovoril? Hudirja, kaj bo? Ali spis, kaj? - in vržem kamen proti njemu

nič posebnega ni bilo. No, vidi, sedaj, kakšni so strahovi, in navadite se, otroci, in ne bojte se ničesar.

Ce vas kaj ponoci prestraši, ne zdivljajte od strahu, ampak preglejte in premislite in tako boste videli, da ni nič. Le strahopetec veruje v prikazni. Neumnost! Jaz se nisem potem nikoli več bal in nikoli nisem videl."

"Prav imas, Zef!" začne starci mati iz kota, kjer je na tihem kolovrat gonila in poslušala.

"Prav imas; toda vendar se nekaterikrat zgodi tudi cudno.

Vidis in slisiš in drugi vidijo in slisijo; ni zmote pri tem, ampak tako je, da Bog pomaga! In sedaj, ce hočete, povem tudi jaz svojo, saj sem videla in slišala."

"Nute, nute, mati! Joj, kako bomo poslusali!" reče Ciril.

"Vidis jo! Navadno molci in posluša, zdaj pa hoče tudi ona povedati svojo!" pristavi Zef. "No, da slisimo, kaj poveste."

"Modra žena gotovo modro pove; jaz ji bom veroval," opomni Miha.

- gre naprej.

La scorsa settimana un incontro con il consorzio Arengo

Pro loco, primi contatti per un percorso comune

Dal Comitato Radar no grazie - Radar ne hvala alla Pro loco "Nediske doline", dalla Pro loco alla realizzazione del Piano di sviluppo per la rinascita socio-economica delle Valli del Natisone. Il percorso è lungo, a volte arduo, anche se può partire su un sostegno della Regione. Da qui è nata la necessità del Comitato di incontrarsi con altre realtà locali. La scorsa settimana è stata la volta del Consorzio turistico Arengo, rappresentato dal presidente Pieralberto Feletti e dai membri del direttivo Nino Ciccone, Marco Cicutta, Germano Zorzettig, Francesco Miani e Giovanni Cattaneo.

Per il comitato, Antonio

De Toni e Roberto Pensa hanno illustrato la fase attuale. Le amministrazioni comunali delle Valli hanno presentato alcuni progetti. A parte S. Pietro al Natisone, che intende realizzare sul proprio territorio, ad Azzida, un centro di accoglienza turistica, gli altri Comuni puntano soprattutto all'arredo urbano: Savogna propone un progetto per Dus e Iellina, Grimacco per Grimacco superiore ed inferiore, Pulfero per Montefosca, Stregna sta ancora definendo la propria scelta, S. Leonardo si trova in una fase interlocutoria per aver già presentato un piano che riguarda la viabilità da Castelmonte, per Drenchia si è in attesa.

Pensa ha voluto fugare ogni possibile fraintendimento: "La creazione di una Pro loco nelle Valli non è in contrapposizione con nessuno. La zona secondo noi non ha una sufficiente promozione turistica, vogliamo cercare di colmare questo vuoto anche perché pensiamo che il turismo sia l'ultima possibilità per mantenere la gente nei paesi di montagna".

L'Arengo, e con esso Cividale, sono chiamati direttamente in causa. Secondo il proprio statuto il consorzio è stato creato nel 2000 per "sviluppare un'efficace attività di promozione e di commercializzazione del prodotto d'area". Lo stesso Feletti ha ammesso le difficoltà organizzative in cui versa, determinate, a suo dire, dalla carenza di finanziamenti e di una reale individuazione dei compiti tra le diverse realtà turistiche presenti in regione. Ciccone ha invece avvertito "una scarsa visibilità delle Valli all'interno dell'Arengo, da cui deriva la difficoltà di realizzare manifestazioni come il Pust o la rievocazione storica". Mentre altri rappresentanti del direttivo hanno giudicato positivamente la creazione della Pro loco, per Feletti "c'è il rischio di scontrarsi su un punto, quello del marketing, della promozione turistica". Ma Pensa e De Toni hanno fugato ogni dubbio: "La strada da percorrere è quella della collaborazione". (m.o.)



L'allarme lanciato dal sindaco di Cividale si basa sul programma del nosocomio udinese

"Ospedale, chiude Analisi"

Il laboratorio verrebbe trasferito a Udine già a partire da marzo, dura critica alla Regione

Chiude il Laboratorio Analisi dell'ospedale di Cividale. Lo prevede il programma per l'anno 2004 del S. Maria della Misericordia di Udine, ospedale a cui saranno trasferiti i servizi. Una brutta tegola, che se confermata rappresenterebbe

be l'ultimo capitolo di uno smantellamento che porta solo un nome: chiusura.

La notizia arriva direttamente dal sindaco di Cividale, Attilio Vuga. "Nei mesi scorsi sono intervenuti ripetutamente esprimendo forte preoccupazione per alcuni movimenti riguardanti la politica ospedaliera locale. In particolare segnalavo il rischio concreto di un progressivo smantellamento del Laboratorio Analisi, settore importante quanto apprezzabile per l'attività svolta" ricorda Vuga, che non manca di lanciare una stoccata al vicepresidente del Consiglio regionale Monai, che avrebbe definito quelle preoccupazioni "allarmismi senza fondamento". "Ora - prosegue Vuga - purtroppo le mie affermazioni non possono dirsi né stonate, né senza fondamento. Nel programma per l'anno 2004 dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine si legge infatti, nero su bianco, che nel corso dell'anno tutta l'attività analitica ora svolta a Cividale verrà assicurata dalla sede di



Udine, e che l'A.S.S. 4 si farà carico direttamente dell'analisi dei prelievi provenienti dal Tarcentino".

Il sindaco aggiunge un'ulteriore "chicca": "Questo progetto si tradurrà per l'Azienda, a suo modo di vedere, in un risparmio di risorse, con ciò ponendo le premesse per una sistemazione più decorosa dell'attività di accettazione, prelievo e donazione. Il che è una doppia vergogna: parlare di risparmi nei confronti di un ospedale che è stato ridotto ai minimi termini adducendo a questioni economiche, e soste-



ZELENI LISTI

Ace Mermolja

V Italiji 2,5 milijona revnih družin

V italijanskih časopisih Desnosredinska Berlusconi je lahko brali statistike, ki prikazujejo sedanji gospodarski in tudi kulturni obraz Italije. V prejšnjih Zelenih listih sem poročal o velikem stevilu nepismenih v polpisemih. Gospodarska slika države in državljanov, ki jo je najprej objavil raziskovalni zavod Eurispes, nato pa še sindikat SWG, neusmiljenno beleži regres. Gospodarsko in izobrazbeno stanje se nekako ujemata, čeprav gospodarska analiza dokazuje, da se izrazito sibi tudi srednji in izobraženi sloj.

Naj ponovim nekatere stevilke, ki so jih bralci že videli drugje. V Italiji je 2,5 milijona revnih družin, kar pomeni približno 8 milijonov ljudi; 2,4 milijone družin je na pragu revscine. V dveletju 2001-2003 so uradniki izgubili 19,7 odstotkov kupne moći, delavci 16 odstotkov, uslužbenci z vodilnimi nalogami pa 15,4 odstotkov. Tudi drugi pokazatelji porivajo Italijo na dno lestvice držav Evropske unije. Strmo pada zaupanje državljanov v gospodarstvo, v politiko in v institucije. Državljan zaupajo v predsednika Ciampija in se v malo koga ali v malo kaj. Krahi Parmalata in Cirića so dodatno izpodobili zaupanje državljanov v gospodarske institucije, v podjetja in banke. Nezaupanje je za gospodarstvo huda nevarnost: kot za vinogradnika toca. Kdor ne zaupa, ne kupuje in ne investira.

Z našega, severovzhodnega konca velikega "skornja", lahko v luci objavljenih podatkov bolje razumeamo in cenimo nenavaden Illyjev aktivizem na področju gospodarstva, sirjenja Evrope, Evoregijskih pri preurejanju ključnih središč birokratskega aparata Dežele Furlanije-Julijanske krajine. Illy izvira iz družine prostovljenih industrijev. Glede na svoja stališča sodi v skupino podjetnikov, ki se zavedajo, da je znanje dragocenost, da je inovacija nujna in da je trajni spor s sindikati lahko poguben, saj je tudi primarni interes delavcev, da podjetje dobro dela in uspeva.

Z našega konca pa beležimo, žal, tudi državno-gospodarsko stagnacijo, ki je verjetno bistveno pripomogla k uspehu leve sredine. Pri nas je zaškripal stroj blagostanja. Prehod iz kmetije v obrt ter malo in srednjo industrij se je v Furlaniji izkazal kot nezadosten,

ce ni sposoben znanstvene in tehnološke obnove. Stolice lahko proizvajajo tudi v Romuniji in ne le v Manzani. To kar delajo v Manzani, bi moral biti za druge nedosegljivo, kar ocitno ni. Male trgovine hirajo, plaz veleblagovnic ne more nadomestiti industrijskega zastoja. Prav tako ne more Trst živeti brez industrije, sredi krize terciarne in trgovske dejavnosti ter s permanentno negotovostjo glede bodočnosti pristanka.

To je danes stvarnost, s katero se sooča Illyjeva levo-sredinska uprava v Furlaniji-Julijski krajini. Ce bo ta uprava, tudi s pomočjo prihoda Slovenije v EU, beležila premike in uspehe v stvari in ne le medijsko-fiktivni družbi, bo pozitivni veter zapahil tudi po vsej severni in srednji Italiji. Nasa dežela je namreč tako raznolika, da vsebuje probleme in možnosti, ki zaobjemajo problematiko dobršnega dela države. Tudi politično je dozivelata izrazit zasuk. Pri nas se torej za levo sredino igra takšna igra, ki lahko postane bistvena za vso levo sredino in za Italijo. V casu konjunkture je Furlanija-Julijsko krajino nedvomno poizkusni laboratorij za vse.

Nasa deželna vlada ima zato težko nalogu izvidnice, saj se sooča z izrazito raznolikimi problemi. Deželna vlada je levo-sredinska, to pa pomeni, da je lahko model na sirsni ravni.

Kar drugje snujejo, je pri nas v teku. Dejstva pa nalažejo koaliciji in upravi posebno odgovornost, kar pa pomeni tudi to, da je Illy vodja levo-sredinske uprave in istočasno del koalicije. Le v tem sozvezju in brez soliranja bo lahko "model FJK" uspel in se razširil v druge dežele pred evropsko volilno preizkušnjo.

Un invito del Parco sulla neve con le "ciaspe" ai piedi

Il Parco Prealpi Giulie sta avviando la stagione invernale. Un'ottima occasione per chi desidera conoscere meglio l'ambiente montano innevato. Il Parco propone quattro appuntamenti sulla neve che daranno il via alla nuova stagione di visite guidate per l'anno 2004.

Si tratta di escursioni con le "ciaspe" (racchette da neve) in cui le guide alpine insegnano a muovere i primi passi con le racchette e condurranno gli escursionisti lungo affascinanti percorsi nella quiete invernale dei boschi, prestando anche attenzione alle tracce lasciate dagli animali sulla neve.

Il primo appuntamento è per domenica 8 febbraio ed in programma c'è un'escursione a Sella Prevala. Sarà una giornata un po' speciale, dedicata all'autosoccorso in caso di valanga. Verranno illustrate e provate le tecniche di ricerca con apparecchi ARVA. C'è la possibilità di partecipare sia con le ciaspe che con gli sci. Il ritrovo è

Kulturni dan v Breginju

V nedeljo, 8. februarja ob 15. uri bodo v Breginju počastili slovenski kulturni praznik in tudi ob tej priložnosti obnovili povezave s Slovencami iz Benečije. V prostori osnovne sole bodo najprej nastopili mladi domačini s pesmijo in besedo. Nato bo župan občine Tipana Elio Berra predstavil knjigo, ki je lani izšla o Tipani. Sledil bo nastop tipanskega pevskega zborja Naše vase, nato bodo predstavili Trinkov koledar. V programu bo sodelovala tudi ženska vokalna skupina Breginj.



"Moja vas", foto d'archivio

Un nuovo inizio per la nostra comunità trent'anni fa

segue dalla prima

Il Manoscritto di Castelmonte documenta inoltre l'uso dello sloveno nelle funzioni liturgiche sul nostro territorio, che dunque nel Medio Evo fu partecipe del processo di formazione della lingua slovena. Un ritrovamento storico, dunque, che avrebbe dovuto mettere un punto fermo alla disputa sulla natura slovena del nostro dialetto. Purtroppo non è stato così.

Trent'anni fa fu costituito con atto notarile il Centro Studi Nediza di S. Pietro al Natisone, una delle realtà culturali più significative della Slavia. Il suo primo passo ufficiale fu uno storico incontro tenutosi a Cividale e poi documentato dal primo quaderno Nediza, pubblicato nel 1974, in cui il prof. Paolo Petricig e l'arch. Valentino Simonetti, i padri spirituali del Nediza, posero in termini nuovi e moderni la questione slovena della provincia di Udine, richiamando l'attenzione del mondo culturale e politico sia sloveno che friulano.

Il Nediza ha sviluppato due filoni principali di attività. Uno è quello dell'analisi e della ricerca che è sfociato in molte edizioni dei "mitici" "Benečanski kulturni dnevi" dove sono stati approfonditi i temi della nostra lingua, della nostra storia, della nostra cultura e dell'arte, affrontati grazie ad un'intuizione davvero felice con contributi di studiosi sloveni ed italiani. Oltre che sul terreno dell'autoconoscenza e del confronto, il Centro studi Nediza si è molto impegnato anche sul piano della proposta e dell'elaborazione per la rinascita culturale e socio-economica della Slavia. Ne sono testimonianza le decine di libri pubblicati in questi trent'anni e senza eccezione alcuna ancora di grande attualità ed interesse.

L'altro filone importantissimo è quello dell'attività dedicata ai più piccoli con i doposcuola, la ricerca d'ambiente e poi il concorso dialettale Moja vas, il soggiorno ricreativo e culturale Mlada brieza. E' li che affonda le radici la scuola bilingue di S. Pietro al Natisone che ha saputo conquistare il consenso delle famiglie anche per il modello di educazione proposto e la sua qualità, un consenso cresciuto in modo imponente negli ultimi anni.

Il progetto "Borders" è cofinanziato con l'Interreg IIIA e Phare CBC

Il tema del confine tra Lubiana e Venezia

Con la prossima entrata di dieci Paesi nella Comunità Europea, il tema del confine è diventato per molti oggetto di ricerca, studi e riflessioni. Di questo attuale e stimolante argomento si occupa il progetto "Borders", nel quale sono impegnate le Università di Lubiana e Venezia.

L'iniziativa è cofinanziata dalla Comunità Europea (Interreg IIIA Phare CBC Italia/Slovenia) e prevede un programma articolato che coinvolge studiosi di varie discipline. Indagando il tema del confine, infatti, ci si trova a confronto con un concetto dalla natura polisemica; è quindi necessario affrontarlo partendo da diversi punti di vista e intendendo il confine, di volta in volta, nel suo aspetto geografico, storico, artistico, politico e sociologico.

Il primo incontro pubblico del progetto "Borders" si è tenuto venerdì 30 gennaio nella sede dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia). In tale occasione sono stati invitati importanti relatori internazionali che, nella loro vita e nel loro impegno professionale, hanno avuto modo di confrontarsi con il concetto



L'architetto
Boris
Podrecca

di confine: oltre agli architetti Piero Zanini, Boris Podrecca, Piero Vereni, hanno avuto modo di esprimere le proprie riflessioni il giornalista de la Repubblica Curzio Maltese, lo studioso e scrittore Predrag Matvejevic, il curatore e critico d'arte Carlos Basualdo, lo scrittore e sociologo Ales Debeljak, lo scrittore Nafeez Mosaddeq Ahmed, il sociologo Alberto Gasparini.

L'incontro è stato anche l'occasione, per i coordinatori delle varie sezioni del progetto, di illustrare il loro lavoro: due gruppi stanno indagando i confini territoriali di

due aree specifiche (Venezia e Mestre-Marghera in Italia e Lubiana e Pirano in Slovenia), le mutazioni del confine negli anni e la loro ricaduta sulle abitudini degli abitanti; altri ambiti di intervento riguardano il ruolo che hanno abiti, oggetti, architetture nel mediare i rapporti tra il corpo umano e l'ambiente; lo studio delle enclaves - aree e comunità come campi di prigione, campi profughi, villaggi turistici, quartieri finanziari - che per vari motivi non sono connessi all'ambiente circostante; le interviste che verranno realizzate dagli studenti delle Accademie di Lubia-

na e Venezia con persone che vivono sul confine; lo studio sugli effetti del confine e dell'area di appartenenza nell'evoluzione del gusto e dell'espressione artistica.

Per indagare questi aspetti verranno privilegiati mezzi quali la fotografia, la video arte, le riprese e le interviste che, grazie alla loro immediatezza, favoriranno una agevole fruizione della ricerca anche da parte di un pubblico non esperto in questioni urbane.

I risultati delle ricerche verranno resi pubblici, oltre che attraverso il sito www.bordersproject.org, nel prossimo incontro, durante il quale verranno organizzate una mostra, una giornata di studi e una tavola rotonda sui concetti di limite nell'architettura, sull'identità dei luoghi, sull'utilizzo degli spazi a ridosso delle grandi infrastrutture (autostrade, reti ferroviarie, etc.) che sono elemento di confine dentro e fuori il paesaggio urbano.

L'evento, che sperabilmente sfocerà in una grande festa, si svolgerà nel maggio 2004, quando i confini a est saranno ormai solo un ricordo.

Michela Predan

Za to se v pismu predsedniku Dežele zavzema furlansko združenje La Patrie dal Friùl

Stalno gledališče za Furlane

Gledališče je nedvomno močno sredstvo za ohranjanje in uveljavljanje jezika

Furlansko združenje La Patrie dal Friùl je poslalo predsedniku Dežele Furlani-Julijske krajine Illyju petičiji, v kateri se skupaj z mnogimi organizacijami in občani zavzema za ustavnitev deželnega stalnega gledališča v furlanskem jeziku.

Gre za pomembno pobudo, ki jo predlagatelji utepeljujejo s tehnimi argumenti. Gledališče je nedvomno močno sredstvo za ohranjanje in uveljavljanje jezika. Mi lahko dodamo, da je gledališče nekakšno svetisce pisane in govorjene besede, saj se od poklicnih igralcev zahteva najvec.

Stalno furlansko gledališče naj bi bilo torek poklicno in s statusom, ki ga imajo ostala stalna gledališča v Italiji. Zagovorniki furlanskega gledališča v petičiji omenjajo pogoje za stalnost. Le ti predvidevajo mesto z najmanj 350.000 prebivalci, ali mesto, ki je prestolnica neke dežele, ali pa mesto ob meji (v tem smislu imajo lahko Slovenci svoje stalno gledališče). Furlani pa se nanašajo na lastno specifiko in na potencialni krog odjemalcev, ki steje približno 800.000 ljudi.

Gledališče bi lahko imelo

svoj sedež v Vidmu in to v dveh lokacijah: v "Teatri Zuan di Udin" ali pa v Palamostre. Delovalo pa bi v treh pokrajinalah Furlanije. Specializiralo bi se v predstavah, ki bi bile primerne bodisi za sirse občinstvo kot tudi specifично za solsko populacijo. Nastopali bi seveda poklicni igralci.

Glede bodočega ansambla je Akademija za dramske umetnosti "Nico Pepe" iz Vidma zaključila prvo troletje solanja igralcev v furlanskem jeziku. Prva generacija igralcev bi lahko našla svoje mesto prav v poklicnem gledališču. Sledile bi ji seveda druge generacije in drugi igralci. Strokovni

kader pa že obstaja.

V Furlaniji delujejo tudi avtorji, režiserji in drugi specialisti, ki lahko jamčijo dobro poklicno gledališče. Skratka, stalno gledališče v furlanskem jeziku pomeni danes potrebo in obenem ima že pogoje, da s pomočjo dežele in države nastane in redno deluje. (ma)

Napis na Deželi v Trstu

V 4. jezikih

Obljubil jo je bil že takratni predsednik deželnega sveta Antonio Martini ob praznovanju 40-letnice ustanovitve dežele Furlani-Julijske krajine s posebnim statutom avtonomije. Sedaj, kot kaze, bodo urešnili tisto obljubo in na sedež Dežele v Trstu bodo postavili tablo s stirjeznicnim napisom. Tako so prejšnji teden sklenili načelniki svetovalskih skupin na pobudo predsedstva. Temu, da bi bil napis v italijsancini, furlanscini, slovenscini in nemšcini torek v jezikih, ki jih govorimo v nasi deželi ni bil nikoli proti, se je pa vseeno zapletlo zaradi predloga, da bi dodali se angleščino, kar pa ni bilo sprejet.

Auser a confronto

Un confronto sulle attività svolte dall'Auser Valli del Natisone - Nediske doline avrà luogo giovedì 5 febbraio, alle 18.30, nella biblioteca comunale di S. Pietro al Natisone.

Sarà anche l'opportunità per discutere su quanto può essere ancora fatto dall'associazione di volontariato che è presieduta da Rita Gueli.

L'Università della libera età ha compiuto già un anno di attività, con un bilancio sociale positivo. Fondamentali sono stati la partecipazione e la collaborazione delle tante persone (gli iscritti sono oltre un centinaio) che hanno aderito sia ai corsi (dodici) sia alle iniziative organizzate sul terri-

torio.

"C'è la disponibilità del sindaco di S. Pietro per la stipula di una convenzione tra amministrazione comunale ed Auser, questo ci permetterà di presentarci e di operare sul territorio in maniera più incisiva. La convenzione verrà proposta anche ai Comuni di Savogna e Pulfero", fa sapere la presidente.

Alcune proposte operate per il prossimo futuro riguardano la memoria e l'incontro tra le generazioni, la conoscenza delle risorse locali, la gestione della biblioteca comunale, l'aggregazione e il confronto tra persone disposte a prestare il proprio tempo per opere di volontariato.

RISULTATI**1. CATEGORIA**

Valnatisone - Chiavris

3. CATEGORIA

Majanese - Savognese

JUNIORES

Valnatisone - Fortissimi

ALLIEVI

Valnatisone - Palmanova

GOVANISSIMI

Gaglianese - Valnatisone

AMATORI

Valli Natisone - Mereto di Capitolo

S. Vito al Torre - Osteria al Colovrat

Osteria al Colovrat - Risano (rec.)

Orzano - Filpa

Plaino - Pol. Valnatisone

CALCETTO

Merenderos - Il santo e il lupo

Solerissimi - Amsterdam Arena 6-5
Amsterdam Arena - P.P.G. Azzida 5-6
Blu Lions - Bar al Ponte 5-5
Solerissimi - Paradiso dei golosi n.p.**PROSSIMO TURNO****1. CATEGORIA**

Buttrio - Valnatisone (7/2)

3. CATEGORIA

Savognese - S. Gottardo

Audace - Stella Azzurra

JUNIORES

Valnatisone - United Cussignacco

ALLIEVI

Muggia - Valnatisone

GOVANISSIMI

Valnatisone - S. Gottardo

AMATORI

Carpacco - Valli del Natisone

Osteria al Colovrat - Carioca
Filpa - Pizzeria da Raffaele
Pol. Valnatisone - Alla Terrazza**CALCETTO**

Special Five - Merenderos

Il santo e il lupo - Pagnacco

S. Marco - Amsterdam Arena

Bar al Ponte - Solerissimi

Paradiso dei golosi - 5 Eglio

Riposa: P.P.G. Azzida

CLASSIFICHE**1. CATEGORIA**

Buttrio 44; Valnatisone 34; Risanese, Luminaco 28; Riviera 27; Sedegliano, Reanese 26; Cassacco, Colleredo M.A. 25; Corno, Buonacquisto 23; Chiavris 21; Flumignano 20; Nimes 17; Com. Faedis 14; Tre stelle 7.

3. CATEGORIA

Stella Azzurra 35; Azzurra, Maianese 32; Sere-

nissima 22; Lib. Atl. Rizzi, Fortissimi, Moruzzo* 19; Moimacco 18; S. Gottardo*, Ciseris 15; Audace* 11; Savognese 8; Savognanese* 4.

JUNIORES

Chiavris 35; Valnatisone* 33; Buttrio 32; Trivignano* 28; Corno* 19; S. Gottardo 18; Tre Stelle*, Com. Lestizza* 16; Un. Cussignacco* 15; Reanese*, Com. Tavagnacco, Martignacco 12; Fortissimi*, Cussignacco 9.

ALLIEVI

Sacilese 53; Itala S. Marco 51; Sanvitese* 43; Ancona* 37; Gemone* 36; S. Luigi 35; Caneva 28; Donatello* 27; Valnatisone, Domo 24; S. Giovanni 22; Tolmezzo*, Ponzaia 19; Ronchi*, Palmanova* 17; Muggia* 10; Sevegliano* 8.

GOVANISSIMI

Moimacco* 28; Serenissima 27; Savognanese 22; Azzurra 17; Centrosedia, Gaglianese, Rangers 15; Valnatisone* 12; Chiavris* 8; Real Feletto 5; S. Gottardo* 0.

Sport**AMATORI (ECCELLENZA)**

Editomat* 26; Ziracco, Termokey, Baby color 15; Bagneria Arsa*, S. Danièle 14; Bar Corrado*, Valli del Natisone, Warriors, Tocean, 13; L'occhiale 12; Mereto di Capitolo* 11; Centro Com. Risorgive 10; Carpaccio 8.

AMATORI (2. CATEGORIA)

S. Vito al Torre, Carr. Tarondo 20; Rd Group 19; Colugna 17; Davos Bicinicco, Millenium, 16; Corno 15; Risano* 13; S. Lorenzo 12; Versa 8; Osteria al Colovrat* 6; Carioca 3.

AMATORI (3. CATEGORIA)

Filpa 28; Bar Ghiglò 20; Bevans 19; Pizzeria da Raffaele, Orzano 17; Pol. Valnatisone, 14; Alla terrazza; Maxi discount, Friulclean 10; Plaino* 8; Moimacco 6; Mar/Ter* 5.

Le classifiche dei campionati Juniores Giovanissimi e amatori sono aggiornate alla settimana precedente.

* Una partita in meno ** Due partite in meno.

La vittoria netta ottenuta domenica nei confronti del Chiavris arriva dopo una serie di pareggi

La Valnatisone si rimette a inseguire

La Savognese del nuovo mister Podreka perde con onore a Majano - Gli Juniores surclassano i Fortissimi. Due punti preziosi per la Valli del Natisone, doppio pareggio del Colovrat - Il Filpa non incontra ostacoli

A Gagliano bel gioco e tanti gol

GAGLIANESE

3

VALNATISONE

5

Gaglianese: Matteo Ermen, Enrico Rivelli, Luca Landi, Alen Luis, Danny Van Buuren, Manuel Martella, Fabrizio Zamari, Silvio Di Bello, Marco Vecchiutti (Carlo Martinis), Simone Maion, Simone Pascoletti, Giovanni Buzzin.

Valnatisone: Denis Delic (Alessandro Filaoro), Alex Venturini (Davide Conzut), Isacco Chiabai (Luca Loszach), Andrea Chiabai (Agostino Panzani), Ruben Chiabai, Fabrizio Coszach (Domenico Polverino), Riccardo Cedarmas (Matteo Cumier), Giovanni Tropina, Almedin Tiro, Michele Miano (Marco Buttera).

Gagliano di Cividale, 1 febbraio - Sono ragazzi che hanno voglia di allenarsi durante la settimana per giocare al pallone la domenica mattina. Quello di oggi è stato un piccolo ma grande

derby tra le due formazioni dei Giovanissimi. Una partita senza pause giocata a buon ritmo e ricca di reti e di bel gioco.

Gli ospiti, dopo avere realizzato il bottino di cinque reti, non prevedevano certo il gran ritorno dei padroni di casa.

La squadra valligiana guidata dal tecnico Giovanni Cesaria, in cerca di rivincita, è partita a spron battuto ed al 5' Ermen era costretto al rinvio di piede per precedere Miano. Al 6' Tropina calciava il pallone sopra la traversa. All'8' Ermen bloccava la conclusione di Miano. Al 10' il risultato veniva sbloccato da Tropina. Al 14' lo stesso giocatore veniva atterrato in area, il conseguente calcio di rigore era trasformato da Tiro.

Dieci minuti più tardi arrivava grazie a Tropina la terza segnatura. Al 25' Delic parava la conclusione di Di Bello. A due minuti dalla fine del primo tempo, Tropina in sospetta posizione di fuorigioco realizzava il quarto gol.

La Valnatisone rientrava in campo con alcuni avvicendamenti. I padroni di casa partivano determinati per cercare la rimonta. Al 2' Zamari costringeva Filaoro alla deviazione in angolo. Al 3' il portiere ospite si salvava ancora in angolo. Sulla battuta della bandierina un difensore rinviava salvando la propria rete.

Al 5' Zamari concludeva a fil di palo. Al 10' veloce azione in contropiede della Valnatisone con Polverino che serviva a Miano il pallone del quinto gol. Pronta la replica dei ragazzi di Piergiorgio Giorgiutti che al 12' con un "eurogol" di Martinis ritentavano la rimonta. Al 13' Filaoro respingeva una ravvicinata conclusione di Zamari. Al 17' il portiere ospite bloccava la punizione di Landi. Un minuto più tardi era Polverino ad allungarsi troppo il pallone che veniva bloccato da Ermen. Al 25' Zamari siglava la seconda rete della Gaglianese. Al 28' Ermen in uscita deviava la conclusione di Tropina, il pallone batteva

sulla parte superiore della traversa terminando in angolo. Al 30' i ducali con Landi realizzavano la terza segnatura.

Nei minuti di recupero per due volte l'esordiente



Luca Passariello,
centrocampista
dei Giovanissimi

nella categoria Cumier, dalla fascia laterale, tentava di servire a centro area i suoi compagni, ma il portiere dei locali faceva suo il pallone con sicurezza.

Paolo Caffi

presidente giocatore Mauro Clavora, dopo essere stati sotto di un gol hanno recuperato grazie a Cristian Birtig, Marco Carlig (su rigore), Andrea Zuiz e Cristian Onesti, conquistando due punti preziosi.

In Seconda categoria due pareggi per l'Osteria al Colovrat. Nel recupero giocato martedì 27 gennaio con il Risano i valligiani sono andati a segno con Cristian Specogna ed Aleksander Hrast.

Nella trasferta di S. Vito al Torre i ragazzi della presidente Dolores Tomasetti sono passati in vantaggio grazie alla rete sigillata da Dennis Lesizza. A 10' dalla fine i padroni di casa hanno riequilibrato le sorti della gara.

Nel campionato amatoriale di Eccellenza la Valli del Natisone ha superato sul campo di Ziracco il Mereto di Capitolo. Gli Skrati, trascinati dal

Due gol per il rientrante Gianluca Gnoni (reduce dalla trasferta in Belgio con la rappresentativa della LCFC) e per Enrico Cornelio ed una rete di Nicola Sturam hanno permesso il successo dei sanpietrini. Per gli avversari le due reti sono state realizzate da Andrea Zuiz e Luca Scacco.

In Terza categoria due sconfitte con lo stesso punteggio per l'Amsterdam Arena. Non sono bastate le reti di Patrick Chiuchi (autore di una doppietta), Federico Crast, Davide Del Gallo e Claudio Bledig per avere ragione dei Solerissimi.

Nel derby con la P.P.G. Azzida hanno fatto centro due volte Walter Ruccin e Davide Del Gallo, mentre Patrick Chiuchi ha firmato la quinta rete. Le reti vincenti dei ragazzi di Azzida sono state realizzate da Emanuele Bertolotti (quaterna), Daniele Saccavini e Antonio Floreancig.

Ha conquistato un punto in trasferta il Bar al Ponte che ha costretto al pareggio la Blu Lions grazie alle doppiette sigilate da Gianluca Peddis e Roberto Ruccin e alla rete di Marco Braidotti. (p.c.)



Le ragazze della Under 15 della Polisportiva S. Leonardo partecipano con successo al campionato riservato alla loro categoria. Le ragazzine valligiane, qui sopra con il presidente Ettore Crucil e la coach Elena Lesa, attualmente occupano la seconda piazza in classifica, precedute di una sola lunghezza dalla Natisone.



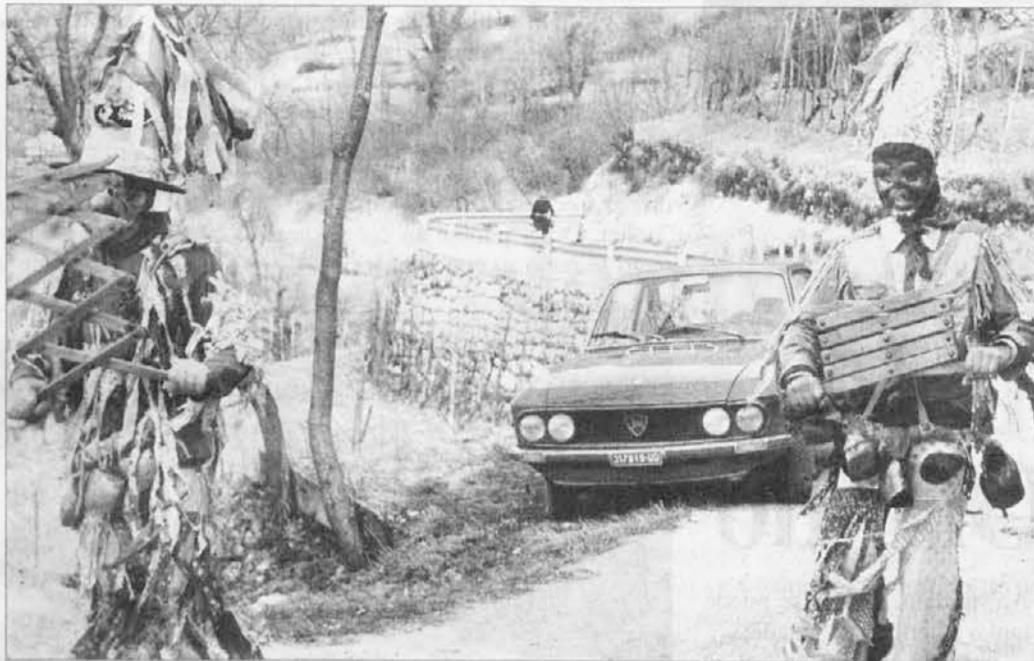
Gabriele Sibau (Juniores)

hanno lasciato i tre punti al fanalino di coda Palmanova, siglando all'ultimo minuto la rete della bandiera con Ndue Pernoi.

Nel campionato amatoriale di Eccellenza la Valli del Natisone ha superato sul campo di Ziracco il Mereto di Capitolo. Gli Skrati, trascinati dal

An Pust dug do 28. februarja!

Tisti iz Ruonca so začel že v saboto 31. ženarja



Pust v Ruoncu leta 1978

v Dolenjim Marsinu.

V nediejo, 22. februarja, tudi že ob 8. zjutra se ušafajo

za iti v sauonjsko dolino an puodejo v Mašero, v Ložac, Matajur, Starmico an Pečnje.

Pust je že an v Ruoncu so že pru lepuo organizani. Nie 'na novost, saj v telim kraju že od nimir pust ima an velik pomien, njih anjulac an zlodi, njih pustje s klesčarni so povserode poznani. Tudi njih vaščine so malomanj prazne, venčpart vasnjanu je slo zivet dol v dolino, če ne buj delec, pa kar je pust, se jih zberè pru velika skupina an kupe pustinajo dneve an dnevne.

Ceta viedet, kje an kada jih lahko srečata? Tel je program, ki so nam ga parnesli:

v saboto 31. ženarja so se že ušafal za iti po vaseh Klavova, Osjak, Butera, Tuomac, Sturam, Uodnjak an Skubina.

V saboto, 7. februarja se ušafajo ob 19. uri v Opalti (je an njih prestor, kjer se srečavajo) an puodejo po vaseh Lahove, Krancove, Kosaneja, Bizonta, Domejza an Zejac.

V nediejo, 15. februarja, se srečajo ob 10. uri le v Opalti za iti na čezmejno pustovanje, ki bo iz Čeplesišča do Livka.

V saboto, 21. februarja, se ušafajo že ob 8. zjutra, le v Opalti, za iti pustnat v Maršin. Popadan bojo pa v Logu, Podboniescu, Brščah an... "fin dove si arriva". Kosilo bo

Za jest muora vsak poskarbet za se.

V pandejak, 23. februarja, se denejo na pot že ob 8. zjutra an puodejo od hiše do hiše po vseh vasičnah Ruonca. Za kosilo se ustavejo v Opalti.

Zadnji dan pusta, torak, 24. februarja, puodejo od 9.30 uri iz Opalta pru Taržicu (Malfalcone), kjer je velik pust. Na telo pustovanje puodejo kupe s parjatelji iz Marsina.

Na pepeunico, v sredo, 25. februarja, ob 13.00 bo v Opalti kosilo (paša z ribami).

An ku, de bi na bluo že zadow, za zarobit vse, se srečajo se ankrat pa v saboto, 28. februarja dol v Tarčetu, kjer bo vičerja za vse tiste, ki so pustinali.

Se morejo doluožt vsi tisti, ki željo prezivjet an par ur v veseli družbi. Za vičerjo tisti, ki so pustinali (manjku tri dni!) na placajo nič. Tisti, ki se parložejo, plačajo... kar je za plačat! Za se vpisat na vičerjo je cajt do 24. februarja an se muore poklicat Martino Specogna na tel. 0432/701847 ali pa 0432/726121.



Dva parjatelja sta se pogovarjala:

- Sem pru v hudih - je jau te parvi - na viem, ki narest, al oženit 'no uduovo zlo bogato, ki jo niemam rad, al pa adno ceco zelo buogo, ki pa sem zabljenil tu njo.

- Sarcu se ne kuazava - je odgovorju parjatelj - oženi tisto, ki imas rad!

- Ja, imas razon, sarcu se ne kuazava! Oženem tisto čečo, če glih je buoga! - je pogruntu ta parvi.

- Dobro, si pru odloču. Pa seda, pojmi, kje stoji tista bogata uduova?!

An mož je šu v go stilno, kuazu je an whisky, popiu ga je na zlah an žalostno luozu glavo med roke.

Gostilničar je su blizu za ga potrošat:

- Ka' se vam je zgodilo, parjatelj? Al ste zaskarben za opravila, ki vam gredo slavo al pa za kajšno drugo težavo?

- Oh je, ki sam ostu na zlag tam na adni pot! An mislit, de kjer sam biu priet, sem imeu lepo sobo pogrieto, vodo marzlo an gorko, radio, televizjon, knjižnico (biblioteko) an vsake sorte dobre jedila, an ničku na zlah so me diel na vrata!

- Vas zastopim an mi se pru hudo zdi. Pa povijete mi, kje je biu tisti prestor takuo poseban?

- Dol v Vidme, v via Spalato!

Dva parjatelja:

- Cast bodi Bogu - je jau adan - v moji his kuazavam ist! Imam zmieram ist to zadnjo besiedo!

- Ah ja! - je jau te drug - An ki dies?

- Ja, moja draga žena, imas razon!

Adna uduova, sele mlada an liepa, subit potle, ki je umaru mož, je oženila njega mladega bratra an, se viede, nieso manjkale bašade.

Ze tisti dan, ki so povabil na ojet žlahto an parjatelje, adan od njih je zagledu 'no fotografijo od prejšnjega moža an na vas glas, de bojo vti cul, je poprašu:

- Kduo je tist?
- Oh - je jala uduova - je muoj buog kunjad, ki je umaru kajsan miesac od tega!



Luigi Chiabai - Gigi iz Zabarda jih je "sturklju" šestdeset! Ne, na stuoja mislit šestdeset litru vina al mošta, tiste jih je zlo vič, sturklju je šestdeset lieti! Zgodilo se je v torak, 3. februarja. Za telo lepo an veselo parložnost sestre, navuodi Miha an Valter, vsa družina an žlahta mu željo puno moči, kuraže an zdravja za jih sturkljat še tarkaj!

ŠPETER

Dobrojutro Marzia

Je dopuna "že" an mesac mala Marzia Osgnach, saj se je rodila 4. ženarja. Puno vesela je parnesla mami Claudiji, tatu Alessandru, nonam an vsemi v družini.

Cicici želmo veselo an srečno življenje.

PODBONESEC

Bjača

Zapustu nas je kavalier Luigi

V cedajskem špitale je v

mieru zaspau Luigi Puller. Dočaku je vesoko starost, 91 let. V njega dugem življenju je puno predelu, zaslužu se je biu tudi kavaljerat.

Na telim svetu je zapustu hci Marto, zeta Franca, navuode an vso žlahto.

Zadnji pozdrav smo mu ga dali v Landarje v sredo, 28. ženarja popadan.

Štupca
3.2.2003 - 3.2.2004



Je slo napri že adno lieto, odkar premlad je zapustu tel svet Vitale Crast. Imeu je samo 56 let. Vitale je živeu v Ronchis (Fuoja), pogost pa

se je vraču v rojstno vas.

Z ljubeznijo an žalostjo se ga spominjajo sin Abramo, bratje, sestre, kunjadi, navuodi an vsi tisti, ki so ga imiel radi.

E' trascorso un anno da quando, ancora in giovane età, ci ha lasciati per sempre Vitale Crast. Aveva appena 56 anni. Vitale viveva a Ronchis di Faedis, ma non aveva mai dimenticato il suo paese natale, Stupizza.

Lo ricordano con affetto il figlio Abramo, i fratelli e le sorelle, i cognati, i parenti, e tutti quelli che gli hanno voluto bene.

ŠPETER

**Gorenj Barnas
Žalostna novica**

Za nimir nas je zapustu Ermenegildo Cernoia iz Podbarnasa. Umaru je v cedajskem špitale an je imeu 78 let.

V žalost je pustu sina, hčere, zete, navuode, brate, sestro an vso žlahto.

Venčni mier bo pocivu v Gorenjem Barnase, kjer je biu njega pogreb v torak, 3. februarja popadan.

PRAPOTNO

**Salamant
Zbuogam Albi**

Za venčno je zaspala Genoveffa Bresciach, uduova Salamant. Albi, takuo so jo vso poznal, je imela 88 let. Živiela je par Salamante v veliki hiši, kjer kupe z možom je zredila velika družina. Imitel so tudi veliko kimetijo. Takuo je su cajt napri, de otoc so zrasli an zapustil rojstno vas.

Pogostu pa so se gor враčal, za dielat družbo njih mami, ki je bla ostala sama, pa tudi zak so sele navezani na vas. An gor h noni Albi so zvestuo hodil tudi navuodi. Ona jih je znala nimir lepou podučit. Cakala je, de ji pride Novi Matajur, prebrala ga je od parve do zadnje strani an kar je vidla kako posebno novočico, je hitro telefonala vsem za jo poviedat.

Za njo jočejo sinuova Andreja an Franco, hčere Bruna an Elsa, nevieste, zeti, navuodi, pranavuodi, brat, kunjade an vsa druga žlahta.

Zadnji pozdrav smo ji ga dali v nediejo, 1. februarja popadan v Cubci.

AŽLA

SENJAM SVETEGA VALENTINA

cetartak, 12. februarja ob 20.30 v faruze

"STARMI CAJT / IL TEMPO RIPIDO"

fotografije an filmati, ki jih je naredu Paolo Petricig v cajtu potresa an Paolo Comuzzi pa v telem cajtu.
Pogovori: Michela Predan - Guorijo: Norma Venturini, Renato Scrignaro iz Azle, Marica Simonetti iz Barnasa, Teresina Chiuchi an Nives Iussig iz Klenja, Luciano Trinco iz Cisnjega. Režija: Alvaro Petricig.

V sodelovanju s K.d. Ivan Trinko iz Cedada

sabota, 14. februarja

ob 10.30 sveta masa

ob 19.30 sveta masa pieta

ob 20.30 tombola v faruze. Karteji jih lahko kupeta v "Bar centrale" blizu cirkve al pa v faruze.

COMITATO PER AZZIDA - KOMITAT ZA AZLO



Od srečanja v Fuojdi do potovanja v Olando



Za narvenč part naših ljudi, vprašat će poznajo Ada Conta je ku vprašat, ce poznajo papeža! Prijet je dielu na patronatu Inac an takuo so ga spoznal vsi naši minatori an drugi, ki so hodil h njemu za prakite za penzion an za druge stvari. Seda, ki je v penzionu, ga poznajo pa zak malomanj vsak dan organizata kiek.

Zadnje dni zenarja je organizu "kisilo parjatelju" v Fuojdi. Tarkaj se jih je zbral, de na koncu so jih zaštel vic ku 100. Parsli so iz vseh kraju, seveda tudi iz Nediskih dolin. Je bla že vesela atmosfera, pa de bo se buj, so jim parsli gost na stier: Ezio Qualizza - Kalutu, Stefano Predan, Stefano Cendon an Michele Tomasetig. Je se odvici poviedat, de na koncu

obedan nie teu iti damu, takuo je bluo lepou.

Med kosilom jim je Ada prebrala program gite, ki jo je organizu na 28. junija do 3. julija na Nizozemsko (Olando). Ze tisto vičer so se jih vpisal pru 'na liepa skupina.

Program vam ga prepišemo tudi mi, takuo, ce je kaj san med vam ki želi iti, naj se zihar vpise. Naj pa pohiti!

Tel je program:

pandiejak, 28. junija: ob 4.00 odhod iz Fuojde. Se pride v Hagen (Nemčija), kjer se povicerja an prespije;

torka, 29. junija: se gre v Amsterdam. Popadan se puode gledat muzej na odpartem, kjer se videjo tipične lesene hišce an malne na vjetar;

sreda, 30. junija: ogled mesta Amsterdam z vodičem (guida). Po kosile se gre odkrivat druge lepote Nizozemske an veliko digo, ki je duga 29. kilometru;

cetartak, 1. julija: Rotterdam an Aja. Tudi tele mesta jih odkrijemo z vodičem. Popadan na sprechod po meste

Amsterdam. Zvicer se puode lahko z barkico po kanale;

petak 2. julija: na pot za se varnit damu. Ustaveta se v Norimberghi v Nemčiji;

sabota 3. julija: odhod iz Norimberge pruoti duomu.



KULTURNO DRUSTVO REČAN Z LIES
VABI VSE CLANE NA LIETNO SEJO,
KI BO V PETAK, 6. FEBRUARJA OB 20.30 URI
NA SEDEZU NA LIESAH
Na stojta parmanjkat!

Pro loco Grmack
domenica 8 febbraio
una giornata sulla neve a
BAD KLEINKIRCHEIM (Austria)
ore 6.00 partenza da Clodig - 6.15 Scrutto - 6.30
Cividale
info ed iscrizioni (15 euro):
Emanuele 333 26008082 - Marco 389 0747129

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 6. DO 12. FEBRUARJA

Srednje tel. 724131

Rezija tel. 353004

Ukve tel. 860395

OD 7. DO 13. FEBRUARJA

Cedad (Formasaro) tel. 731264

Vsi kupe tisti od klaše '33

Odkar so dopunili 50 let (an je bluo lieto '83) se vsako lieto srečajo za praznovat kupe njih rojstni dan. So tisti, ki so se rodili leta 1933 v Nediskih dolinah. Od 1933 do 2003 jih je glich sedamdeset: jih nie malo, pa tudi previc ne. An ce začenja kiek skripat, kiek bolet ca an san... sarce an pamet ostanejo se mladi an zelja se veselit, stat kupe s parjatelji je se zlo, zlo velika. Vse tuole so pokazal na njih lietnim srečanju, ki je bluo na 20. decembra. Parvo so sli h mas, ki jim jo je zmolu don Ivan Oballa v Barnase, an potlè pa na koso. Kat so se zaštel, jih je bluo 32.

Vse lepou an dobro an so že parpravjeni na drugo srečanje, kar vsi kupe bojo praznoval 71 let. Dragi puobje an ceče, kuražno takuo napri še puno an puno let.

A cinquant'anni compiuti si sono incontrati per festeggiare assieme la loro classe, la classe di ferro 1933, da allora non hanno perso un anno e arrivati al 2003 si sono ritrovati ancora una volta tutti assieme per festeggiare i loro settanta anni.

Non sono pochi, ma neanche troppi e anche se qua e là si fa sentire qualche dolorino, il cuore e la mente rimangono giovani e la voglia di ritrovarsi tutti assieme per trascorrere qualche ora in allegria non manca di certo. L'ultima festa di classe è del 20 dicembre scorso, quando si sono incontrati a Vernasso, dove don Oballa ha celebrato la messa, e quindi a Cividale, al Castello, per il pranzo di rito. Ora sono già pronti per la festa di questo anno per festeggiare insieme il loro 71. compleanno.

Za vse druge novice poklicita Ada na 0432/728545.

An ker smo napisal o starih, ki jih Ada organizava, vam povemo an pokazemo se, ka diela Ada, kar na organizava kiek. Pogledita, kake lepe stvari diela s kamnam: sterme za rože, zidice an se kake posebne! An za pokazat, kakuo je navezan na njega rojstno vas, ki je Cenebola, je zazidu na minenim staro cierku svetega Ivana, ki je bla zazidana lieta 1870 an ki se je podarila lieta 1950.

Ado, ka' ti imamo rec? Nič, ku samuo te pohvalit an... kuražno takuo napri!



Po pot se ustaveta v Salzburgu. V Fuojdo se varneta okule devete zvicer.

Planinska družina Benecije
sabota, 7. februarja - ob 19.00 uri

v gostilni "Alla trota"
v Podvarsec (Podbonesec)

12. OBČNI ZBOR

pozdravi - poročilo o dejavnosti v letu 2003 - finančno stanje - diapositive o odpravi PdB na Aconcagui

Za vpisovanje na vičerjo muorta poklicat Lio (tel. 0432/701104) al pa Danielo (0432/714303 - tudi "segretaria telefonica")

Bo možno obnoviti clanarino al pa se na novo vpisati v Planinsko!

Informacije za vse

Guardia medica

17.35, 18.45, 19.45, 22.15*, 22.40**.

* samuo čez teden

** samuo nediejo an prazniki

Nujne telefonske številke

Bolnica Cedad 7081

Bolnica Videm 5521

Policija - Prva pomoč 113

Komisariat Cedad 703046

Karabinieri 112

Ufficio del lavoro 731451

INPS Cedad 705611

URES - INAC 730153

ENEL 167-845097

ACI Cedad 731762

Ronke Letališče 0481-773224

Muzej Cedad 700700

Cedajska knjižnica 732444

Dvojezična šola 717208

K.D. Ivan Trink 731386

Zveza slov. izseljencev 732231

Občine

Dreka 721021

Grmek 725006

Srednje 724094

Sv. Lenart 723028

Speter 727272

Sovodnje 714007

Podbonesec 726017

Tavorjana 712028

Prapotno 713003

Tipana 788020

Bardo 787032

Rezija 0433-53001/2

Gorska skupnost 727325